

COMASIN: LA COMMISSIONE ALLATTAMENTO E BANCHE DEL LATTE DELLA SIN

Una squadra di neonatologi al lavoro per sostenere e proteggere l'allattamento materno

Per fornire cure di standard elevato, che riescano a promuovere e tutelare l'allattamento materno, ai neonatologi ed ai pediatri si richiedono non solo conoscenze e competenze specifiche, ma anche una giusta attitudine.

Facilitare la diffusione della cultura e potenziare la scienza dell'allattamento e dell'uso del latte materno e proteggerli da fake news, falsi miti e misunderstanding; interagire e collaborare con i Gruppi di Studio della Società Italiana di Neonatologia (SIN) e con le altre Società scientifiche dell'area perinatale e pediatrica sui progetti inerenti l'allattamento materno: questi gli obiettivi della **COMASIN**, Commissione Allattamento e Banche del Latte Umano Donato della SIN, nata nel 2018 e rinnovata nel 2021 per un altro triennio.

Tra gli obiettivi e le tante attività portate avanti dalla Commissione, formata da 12 professionisti, la proposta di una **Politica Aziendale sull'Allattamento (PAA)**, condivisa ed elaborata a livello nazionale da un gruppo multidisciplinare costituito da neonatologi, pediatri, specialisti in Ginecologia ed Ostetricia, infermieri e ostetrici e coordinato dal dott. Riccardo Davanzo, presidente COMASIN.

Presentata in occasione della Settimana Mondiale per l'Allattamento Materno (1-7 ottobre), la PAA serve ad orientare a livello individuale, di team ed a livello organizzativo, gli operatori sanitari, nella protezione, promozione e sostegno dell'allattamento, evitando o riducendo al massimo contraddizioni e disomogeneità di linguaggio e di consigli, che possono ostacolare l'avvio dell'allattamento, come accaduto durante la pandemia. Il Covid-19 ha avuto infatti un impatto negativo sulle pratiche postnatali e sull'allattamento, soprattutto nella fase iniziale. Spesso sono venute meno le modalità volte a promuovere e proteggere l'allattamento, come il contatto pelle a pelle, il rooming-in e il supporto post-dimissione dall'ospedale. Questa penalizzazione è stata la conseguenza di informazioni contraddittorie sui rischi della trasmissione materno-infantile del SARS-CoV-2, tempestivamente ridimensionate dalle indicazioni della SIN, realizzate in armonia con le raccomandazioni dell'OMS e fatte proprie dall'Unione delle Società Europee di Neonatologia e Perinatologia (UENPS).

Per supportare e promuovere l'allattamento materno, già da prima ed ancor più durante la pandemia da Covid-19, di grande aiuto è stata anche la tele-medicina, che può facilmente integrare o vicariare l'assistenza one-to-one in presenza. La COMASIN ha pertanto avviato un altro progetto specifico sul **tele-supporto all'allattamento**, che innanzitutto raccolga dati su questa nuova metodologia. Si è quindi organizzata una Survey presso le UTIN italiane e si sono condotti, con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dei *focus group* con infermiere e neonatologi. A termine di questo percorso verrà preparata una specifica *position statement*, che tenga conto delle crescenti evidenze scientifiche di efficacia.

Tra gli altri progetti che la Commissione sta portando avanti, vanno citate due FAD sull'allattamento destinate a infermieri ed a pediatri/neonatologi ed una terza FAD in corso di preparazione per specializzandi in Pediatria. Ultima, ma non meno interessante, l'iniziativa editoriale di un numero monografico di *SIN/INFORMA*, il magazine della SIN, sull'Allattamento materno, diffuso durante la SAM.

UFFICIO STAMPA **SIN Società Italiana di Neonatologia**

BRANDMAKER

Marinella Proto Pisani cell.3397566685 - Valentina Casertano cell.3391534498 - Giancarlo Panico cell. 3387097814
tel. 0815515442 - sin@brandmaker.it - www.sin-neonatologia.it